

Sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro

Via G. Bovini, 41 – 48123 Ravenna - Tel 0544/465497 fax 0544/239939

Email: info@sicurezzaoggi.com - certi@pec.sicurezzaoggi.eu URL www.sicurezzaoggi.com

Linee Vita: quesiti e obblighi

Sono passati circa dieci anni da quando le prime leggi ed i primi regolamenti in Lombardia ed in Toscana hanno introdotto l'obbligo, in occasione della costruzione di edifici nuovi o di manutenzioni straordinarie, di installare sui tetti, di **dispositivi permanenti a garanzia della sicurezza durante i successivi lavori in quota**.

Il termine Linea vita deriva dall'inglese (life-line) e spesso è diventato sinonimo per estensione, a volte impropria, di tutta una famiglia di dispositivi.

I DPI necessari all'uso specifico sono composti da diversi elementi, non necessariamente presenti contemporaneamente, conformi alle norme tecniche, quali i seguenti:

- A) assorbitori di energia
- B) connettori
- C) dispositivi di ancoraggio
- D) cordini
- E) dispositivi retrattili
- F) guide o linee vita flessibili
- G) guide o linee vita rigide
- H) imbracature

Il termine linea vita non compare nelle norme tecniche di riferimento, come definizione di un prodotto. Che cosa è una norma tecnica?

Le norme tecniche sono quei documenti che definiscono le caratteristiche, le prestazioni, i metodi di prova di prodotti, processi e servizi, fornendo anche un glossario sui termini da utilizzare.

Le norme tecniche in genere sono elaborate a livello internazionale (ad esempio la ISO International Standard Organization) o a livello continentale (CEN, Council for European Normative) o locale UNI (Ente di unificazione italiano).

Le norme tecniche più conosciute sono:

la UNI EN 795 e la UNI 11578 parlano di **"linee di ancoraggio flessibili/rigide orizzontali"**.

La norma tecnica UNI 11560 tratta invece progettazione e dell'installazione, parla di **"ancoraggi lineari"** e di **"sistemi ancoraggi lineari"**.

Nel testo unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro *D.lgs 81/08 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*, all'articolo 115 Sistemi di protezione contro le cadute dall'alto, le linee vita sono inserite in un elenco piuttosto variegato di prodotti, senza che ne sia data una definizione ben precisa.

In molte leggi regionali si parla infine di **"linee di ancoraggio"**, in coerenza con le norme tecniche sopra citate.



Sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro

Via G. Bovini, 41 – 48123 Ravenna - Tel 0544/465497 fax 0544/239939

Email: info@sicurezzaoggi.com - certi@pec.sicurezzaoggi.eu URL www.sicurezzaoggi.com

Cos'è in pratica una linea vita?

Non essendoci una definizione ben precisa possiamo riferirci a cosa si intende normalmente: una linea, ovvero un cavo o un binario rigido, orizzontale, inclinato o verticale, su cui scorre un elemento di connessione, come un moschettone, una navetta, un carrello...collegato all'imbracatura indossata da un operatore debitamente formato all'utilizzo dei DPI di III categoria.

Cosa non è una linea vita?

- **Un parapetto**
- Un ancoraggio singolo o un insieme di dispositivi di ancoraggio singoli, anche se installati in serie, non sono una linea vita.

A cosa serve la linea vita?

La linea di ancoraggio ed eventualmente gli ancoraggi che la integrano si utilizzano per **lavori di piccola entità e di breve durata**. Per fare qualche esempio: la sostituzione di alcune tegole del tetto; la realizzazione di una topa nella guaina, la pulizia delle grondaie; la manutenzione dell'antenna televisiva, la pulizia di un impianto fotovoltaico, la manutenzione di un'unità esterna di un condizionatore ecc...

Perché installare una linea vita?

Nel caso di un condominio è necessaria l'installazione di una linea vita come tutela per l'amministratore condominiale che risulta essere responsabile per i lavori effettuati sul condominio secondo quanto prescritto dalla normativa infatti:

Qualsiasi operatore che ad esempio esegue lavorazioni sul tetto della nostra casa, deve lavorare in sicurezza come da normative contenute nel D.lgs. 81/2008.

L'installazione di una linea vita si rende quindi necessaria per tutelare chi commissiona i lavori sul tetto di un edificio.

E se l'operaio che sale in copertura fosse incaricato dal privato?

La cassazione con la sentenza n.42465 del 1°Dicembre 2010 afferma la responsabilità del privato, nel caso in cui l'operaio incaricato, in assenza di qualsiasi cautela relativa alla sicurezza, muoia in occasione del lavoro assunto.

Si può garantire la sicurezza in un cantiere temporaneo mobile (ad esempio per un intervento sulla struttura del tetto) utilizzando solo le linee di ancoraggio?

La priorità deve essere sempre data ai DPC ovvero dispositivi di protezione collettiva, come parapetti, reti anticaduta o ponteggi montati e calcolati ad hoc. La linea di ancoraggio non rientra nei DPC e deve essere utilizzata proprio quando non è possibile ricorrere a questi ultimi. È facile pensare che gestire in cantiere operazioni frequenti e cospicue di movimentazione dei carichi con più operatori vincolati ad una linea vita non sia troppo agevole.



Sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro

Via G. Bovini, 41 – 48123 Ravenna - Tel 0544/465497 fax 0544/239939

Email: info@sicurezzaoggi.com - certi@pec.sicurezzaoggi.eu URL www.sicurezzaoggi.com

C'è bisogno di un progetto per installare una linea vita?

SI, ad ogni installazione viene associato un progetto ad opera di un tecnico abilitato ed altri documenti che rendono possibile individuare la ripartizione delle responsabilità tra le varie figure coinvolte (progettista/progettisti; produttori degli ancoraggi; installatore)

Chi può installare un sistema di ancoraggio? La legislazione attualmente non richiede un'abilitazione specifica a colui che voglia installare questi sistemi. Fondamentale risulta essere la figura del tecnico abilitato che indica come dovranno essere fissati gli ancoraggi della linea vita alla struttura di supporto, e la scelta di un prodotto certificato.

Con quali DPI si usa una linea vita?

Le linee di ancoraggio sono utilizzabili da parte di operatori qualificati che indossano ed usano DPI di trattenuta del corpo, ovvero imbracature ed elementi di connessione e collegamento, ovvero cordini anticaduta, sistemi retrattili o sistemi guidati.

Chi può usare un sistema di ancoraggi?

Una persona formata ed addestrata per l'utilizzo di **DPI di IIIa categoria per i lavori in quota**

E' obbligatorio ispezionare periodicamente le linee vita?

Si, se non ci sono particolari prescrizioni (produttore ancoraggio, tecnico abilitato) vale quanto elencato nella norma ovvero:

- Al massimo ogni 2 anni una verifica alla parte di ancoraggio esterna
- Al massimo ogni 4 anni all'ancorante, in particolare quanto è interno alla struttura, e con l'ausilio di strumenti di misura

Le ispezioni di cui sopra vengono svolte dall' installatore o da un tecnico abilitato.

Quanto costa installare una linea vita?

I costi vanno ripartiti in **tre voci distinte** che sono state già trattate in dettaglio:

- progettazione
- spese per il materiale certificato
- installazione

Dott. Ing. Francesco Magnano – Consultant S&L srl

